



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/30 DEL 16.01.2020

Oggetto: POR FESR 2014-2020 – Azione 2.2.2 – "Realizzazione del Sistema informativo integrato del welfare regionale SIWE". Integrazione dei sistemi informativi sanitario e socio-sanitario regionali. Indirizzi attuativi.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 45/14 del 27.9.2017, riguardante gli indirizzi attuativi per la realizzazione del progetto SIWE, con la quale tra l'altro alla Direzione generale delle Politiche Sociali è stata attribuita la somma di euro 1.830.000 a valere sull'azione 2.2.2 del POR FESR 2014-2020 per l'esecuzione di tre fasi del progetto.

L'Assessore ricorda che il SIWE è lo strumento che può consentire all'amministrazione regionale una visione globale ed esaustiva degli interventi attuati a favore di ciascun cittadino in risposta ai suoi bisogni sociali, assistenziali, sanitari.

L'Assessore riferisce in proposito alla Giunta che la Direzione generale delle Politiche Sociali, avvalendosi della società in house Sardegna IT, ha avviato dai primi mesi del 2018 le fasi del progetto SIWE di propria competenza e che le attività, concepite e attuate secondo una logica modulare e incrementale, sono tuttora in corso.

Ricorda inoltre che uno tra gli obiettivi primari del progetto è realizzare l'integrazione tra i principali sistemi informativi regionali "settoriali" ricadenti nel campo del welfare, quali, tra gli altri, i sistemi di ambito sociale e sanitario, e comunica che a tal fine è stata avviata una collaborazione tra le Direzioni generali delle Politiche Sociali e della Sanità.

Il primo passo dell'integrazione tra i sistemi informativi sanitari e del sociale è stato individuato nella condivisione di banche dati e funzionalità dei sistemi informativi sanitari con le procedure di gestione delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, nella realizzazione di una cartella socio-sanitaria condivisa tra i due sistemi e nella condivisione degli strumenti di cooperazione applicativa con sistemi esterni, sia regionali che nazionali.

L'Assessore illustra che tra le varie possibili soluzioni tecniche che sono state valutate a questo scopo in sede di progettazione, ne è stata individuata una che permette di salvaguardare e



valorizzare gli investimenti regionali già sostenuti in quest'ambito, razionalizzare e ottimizzare le risorse regionali, rendere omogenei e coerenti gli strumenti informatici usati dagli operatori coinvolti e massimizzare l'efficacia della spesa.

Tale specifica soluzione, individuata come detto per porre le basi dell'integrazione tra i due sistemi informativi, comporta che gli interventi di sviluppo necessari al raggiungimento dell'obiettivo, il cui costo è quantificabile in euro 330.000, siano realizzati sul lato dei sistemi informativi sanitari, sotto la responsabilità della Direzione generale della Sanità.

L'Assessore spiega quindi che in ragione della natura modulare e incrementale del progetto SIWE, è possibile rivederne l'articolazione, con le finalità precedentemente descritte, prevedendo, in aggiunta a quelle già avviate, una nuova operazione di cui sarebbe responsabile la Direzione generale della Sanità, da finanziare con una quota dello stanziamento FESR già assegnato alla Direzione generale delle Politiche Sociali per il progetto SIWE.

In tal modo resterebbe in capo alla Direzione generale delle Politiche Sociali la responsabilità di completare gli altri interventi previsti dal progetto (tra cui il completamento del sistema informativo delle politiche sociali, la realizzazione del sistema di analisi dei dati, mediante l'integrazione delle diverse fonti disponibili, l'adeguamento delle infrastrutture, ecc.), i cui contenuti e le cui finalità restano dunque complessivamente invariati.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, inoltre, ricorda che la Delib.G. R. n. 45/14 del 27.9.2017 prevedeva tra l'altro che la realizzazione del sistema integrato del Welfare per la sua complessità dovesse essere gestito con una appropriata governance del progetto SIWE nella sua interezza e che per tale finalità la titolarità afferente la direzione ed il coordinamento dell'operazione era stata attribuita all'Unità di progetto della programmazione unitaria supportata da un tavolo tecnico multidisciplinare di coordinamento permanente composto: dalle due Direzioni generali interessate (Politiche Sociali e Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale) e dagli altri soggetti coinvolti nell'attuazione. Il tavolo tecnico multidisciplinare avrebbe dovuto valutare tutte le opportune azioni a carattere correttivo, sostitutivo, integrativo sugli specifici interventi, utili e in aderenza agli obiettivi comuni individuati, da proporre al titolare della direzione e del coordinamento del progetto per i provvedimenti di competenza.

Nella nuova ottica di gestione unitaria dei sistemi informativi, tuttavia, si rende necessario rivedere la scelta a suo tempo adottata e stabilire che la direzione ed il coordinamento delle attività propedeutiche alla sviluppo del SIWE siano attribuite alla Direzione generale degli Affari Generali e



della Società dell'Informazione supportata da un tavolo tecnico multidisciplinare di coordinamento permanente composto dalle due Direzioni generali interessate (Politiche Sociali e Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale) e dagli altri soggetti coinvolti nell'attuazione.

Ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, propone alla Giunta:

- di attribuire alla Direzione generale della Sanità la responsabilità dello sviluppo, per quanto concerne le azioni di competenza sul lato dei sistemi informativi sanitari regionali, delle componenti di base per l'integrazione dei sistemi informativi sanitari e socio-sanitari, essenziali per gli obiettivi del progetto SIWE, in coordinamento con la Direzione generale delle Politiche Sociali per quanto concerne le azioni di competenza di quest'ultima riguardo ai sistemi informativi e alle parti interessate dell'area sociale;
- di assegnare a tale fine alla Direzione generale della Sanità una quota pari a euro 330.000 del finanziamento FESR di euro 1.830.000 già in capo alla Direzione generale delle Politiche Sociali per il progetto SIWE;
- che l'operazione SIWE di cui è responsabile la Direzione generale delle Politiche Sociali prosegua, con la restante quota di euro 1.500.000, secondo quanto già definito nel progetto approvato, con l'esclusione delle componenti di base dell'integrazione tra sistemi informativi di competenza della Direzione generale della Sanità;
- di dare atto che la dotazione finanziaria assegnata alla Direzione generale delle Politiche Sociali per il progetto SIWE, potrà essere, se necessario, incrementata per far fronte a ulteriori necessità derivanti dalla progettazione esecutiva relativa al SIWE, utilizzando, compatibilmente con la sua rimodulazione prevista per il primo semestre del 2020, eventuali economie del programma POR FESR 2014-2020;
- di stabilire che la direzione ed il coordinamento delle attività propedeutiche allo sviluppo del SIWE siano attribuite alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione supportata da un tavolo tecnico multidisciplinare di coordinamento permanente composto dalle due Direzioni generali interessate (Politiche Sociali e Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale) e dagli altri soggetti coinvolti nell'attuazione.



La Giunta regionale, condividendo quanto proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità e del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di attribuire alla Direzione generale della Sanità la responsabilità dello sviluppo, per quanto concerne le azioni di competenza sul lato dei sistemi informativi sanitari regionali, delle componenti di base per l'integrazione dei sistemi informativi sanitari e socio-sanitari, essenziali per gli obiettivi del progetto SIWE, in coordinamento con la Direzione generale delle Politiche Sociali per quanto concerne le azioni di competenza di quest'ultima riguardo ai sistemi informativi e alle parti interessate dell'area sociale;
- di assegnare a tale fine alla Direzione generale della Sanità una quota pari a euro 330.000 del finanziamento FESR di euro 1.830.000 già in capo alla Direzione generale delle Politiche Sociali per il progetto SIWE;
- di approvare che l'operazione SIWE di cui è responsabile la Direzione generale delle Politiche Sociali prosegua, con la restante quota di euro 1.500.000, secondo quanto già definito nel progetto approvato, con l'esclusione delle azioni di cui al primo punto, di competenza della Direzione generale della Sanità;
- di dare atto che la dotazione finanziaria assegnata alla Direzione generale delle Politiche Sociali per il progetto SIWE, potrà essere incrementata, se necessario, per far fronte a ulteriori necessità rilevate in fase attuativa, utilizzando eventuali economie del programma POR FESR 2014-2020, compatibilmente con la sua rimodulazione prevista per il primo semestre del 2020;
- di stabilire che la direzione ed il coordinamento delle attività propedeutiche allo sviluppo del SIWE siano attribuite alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione supportata da un tavolo tecnico multidisciplinare di coordinamento permanente composto dalle due Direzioni generali interessate (Politiche Sociali e Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale) e dagli altri soggetti coinvolti nell'attuazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/30
DEL 16.01.2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda